

EMERGENZA SPAZZATURA Le news dalla pagina Facebook del sindaco Falcomatà

Rifiuti a Crotona solo fino a sabato

«Non pagheremo i soldi del trasporto in Puglia». Oggi riunione con l'assessore regionale

CI risiamo: le importantissime informazioni sulla situazione della raccolta dei rifiuti indifferenziati in città vengono diffuse dalle pagine social del sindaco. Da lì, divenuto ormai lo strumento ufficiale di comunicazione dell'istituzione comune, nella serata di ieri Falcomatà ha parlato al suo popolo social e tastandone gli umori

Ma veniamo alla "ciccia", ciò che i cittadini magari senza pc e senza collegamento ad internet vogliono sapere: come e quando verrà rimossa la spazzatura che affossa la città.

"Da oggi (mercoledì 27 maggio, ndr) e solo fino a sabato - ha detto Falcomatà - riprenderemo la raccolta nei quantitativi ordinari. Inizieremo da stasera a raccogliere un pò di rifiuti indifferenziati ma solamente fino a sabato 30 maggio. Solo fino a sabato perchè l'autorizzazione che ci ha dato la regione per scaricare a Crotona (dopo una sospensione di 26 giorni) scade proprio sabato: quindi non sappiamo che ne sarà di noi. Torniamo nella stessa discarica in cui non ci era più permesso conferire e, dopo sabato, non sappiamo cosa ne sarà di noi".

Per questa incertezza "Domani (oggi, ndr) ci sarà un incontro alla regione, in teoria alla presenza dell'assessore De Caprio. L'obiettivo è quello di farci dire cosa ne sarà della città metropolitana". E per quanto riguarda



Cumuli di rifiuti in città

la questione delle discariche in Puglia, Falcomatà afferma certo: «Scaricheremo 100 tonnellate in Puglia anche sull'impianto di Bari non solo di Conversano e Lecce, per quantitativi ridicoli (25 tonnellate a Conversano, 25 a Bari e 50 a Lecce) la beffa è che la città metropolitana dovrà sottoscrivere tre contratti diversi con le tre città e quindi pagheranno i cittadini metropolitani i costi dei trasporti in più: quindi il comune più lontano della Puglia deve pagare più di tutti». «Durante la riunione pretenderemo - ha as-

sicurato il sindaco - che questi costi aggiuntivi vengano pagati dalla Regione Calabria. Reggio Calabria non è stata resa partecipe della decisione. Non c'è stato nessun ragionamento, condivisione, noi abbiamo saputo tutto a fatto compiuto. Da questa sera inizieremo a dare respiro ai quartieri della città, ma sappiamo che questo non basta. Stiamo lavorando a soluzioni alternative - ha concluso Falcomatà sul tema rifiuti - per recuperare tutte le circa 4 mila tonnellate di rifiuto indifferenziato che oggi si trova per strada".